

SENATO DELLA REPUBBLICA

VI LEGISLATURA

(N. 2598)

DISEGNO DI LEGGE

presentato dal **Ministro delle Finanze**

(STAMMATI)

di concerto col **Ministro del Tesoro**

(COLOMBO)

e col **Ministro del Bilancio e della Programmazione Economica**

(ANDREOTTI)

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 13 MAGGIO 1976

Conversione in legge del decreto-legge 12 maggio 1976, n. 209, recante ulteriore proroga del termine per la presentazione della dichiarazione dei redditi delle persone fisiche

ONOREVOLI SENATORI. — Alcune circostanze, nessuna delle quali singolarmente considerata assume determinante rilevanza, ma il cui concorso ne impone una responsabile valutazione, hanno indotto il Governo a esaminare l'opportunità di un breve rinvio del termine per la presentazione della dichiarazione dei redditi da parte delle persone fisiche. È stato infatti rilevato che nella distribuzione dei modelli 101 e dei cosiddetti 201 — relativi ai pensionati INPS — si è verificato qualche ritardo derivante anche dalla non tempestiva richiesta degli interessati ai competenti uffici postali incaricati della distribuzione stessa. Inoltre negli ultimi giorni si sono avute talune discontinuità nei servizi di sedi e filiali di istituti e aziende di credito preposti a ricevere le deleghe dei contribuenti per il pagamento delle imposte. Allo

scopo, infine, di fornire migliore assistenza ai propri associati talune organizzazioni di piccoli operatori hanno chiesto con insistenza una pur breve proroga del termine fissato con decreto-legge 16 aprile 1976, n. 106.

Poichè tutte queste circostanze interessano soprattutto modeste categorie di contribuenti, desiderose di osservare con esattezza l'obbligo fiscale della dichiarazione dei redditi e del connesso pagamento dell'imposta dovuta, si è ritenuto opportuno disporre con l'unito decreto-legge — la cui legittimità è giustificata dalla imminente scadenza — la proroga al 24 maggio 1976 del termine per la presentazione della dichiarazione dei redditi da parte delle persone fisiche.

Del presente decreto-legge si chiede ora la conversione in legge.

DISEGNO DI LEGGE
—*Articolo unico.*

È convertito in legge il decreto-legge 12 maggio 1976, n. 209, recante ulteriore proroga del termine per la presentazione della dichiarazione dei redditi delle persone fisiche.

Decreto-legge 12 maggio 1976, n. 209, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 126 del 13 maggio 1976.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'articolo 77, secondo comma, della Costituzione;

Visto l'articolo 27, nono comma, della legge 2 dicembre 1975, n. 576;

Visto il decreto-legge 16 aprile 1976, n. 106;

Ritenuta la straordinaria necessità ed urgenza di prorogare ulteriormente il termine per la presentazione della dichiarazione dei redditi delle persone fisiche;

Sentito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Ministro per le finanze, di concerto con i Ministri per il tesoro e per il bilancio e la programmazione economica;

DECRETA:

Art. 1.

Il termine del 15 maggio 1976 stabilito dal decreto-legge 16 aprile 1976, n. 106, per la presentazione della dichiarazione dei redditi posseduti nell'anno 1975 da parte delle persone fisiche è prorogato al 24 maggio 1976.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà presentato alle Camere per la conversione in legge.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 12 maggio 1976.

LEONE

MORO — STAMMATI — COLOMBO —
ANDREOTTI

Visto, *il Guardasigilli*: BONIFACIO